

L'EMERGENZA Allarme di Coldiretti: calo del reddito intorno all'80% a causa del lockdown

Cozze, si sta azzerando la produzione

L'Oro nero del Delta rischia di scomparire completamente per l'impossibilità di raccogliere il seme

L'emergenza sanitaria sta azzerando la produzione di cozze in Veneto, quindi in particolare nel Delta.

E' qui, infatti, che si pesca l'unica dop italiana nella molluschicoltura, ovvero la cozza di Scardovari.

E' l'allarme di Coldiretti che ha registrato fino ad oggi perdite di 30 quintali di molluschi allevati nella Sacca degli Scardovari e in mare.

La denuncia arriva da 400 addetti del settore che dichiarano un danno di 7 milioni di euro legato alla mancata raccolta di cozze lungo le coste di Rovigo e Venezia.

Tra l'altro, l'Oro nero del Delta, che si fregia della denominazione di origine protetta, rischia di scomparire completamente a causa dell'impossibilità di raccogliere il seme.

Solo nel Polesine il calo di reddito si aggira intorno all'80% a causa del fermo della ristorazione, del lockdown pro-



Situazione gravissima per la produzione di cozze

lungato e delle ordinanze che limitano gli spostamenti.

A queste cifre si aggiun-

gono quelle delle altre realtà presenti nel veneziano. Il mitile - ricorda Coldiretti - ha un ciclo di

vita limitato di poche settimane; se quando raggiunge la maturazione non viene raccolto dagli operatori, muore e non è più utilizzabile o commercializzabile e va distrutto.

Coldiretti Veneto sollecita il ristoro dei danni subiti dalle imprese e pescatori coinvolti, per fronteggiare con largo anticipo le problematiche future.

"Il settore si trova in uno stato di totale difficoltà e chiede risposte immediate - sottolinea Coldiretti - l'apertura di trattorie, ristoranti e la regolare attività dovrebbe preferire il prodotto locale rispetto a quello proveniente da altre parti del mondo. A sostegno serve anche una campagna di sensibilizzazione nei confronti del consumatore finale affinché scelga il km zero permettendo così l'innescò di una sorta di circolo virtuoso delle risorse di origine regionale".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

